

1° Incontro a Messina

Un Monumento del nostro Fondatore a MESSINA?

Carissimi confratelli e amici, con grande gioia la "Comunità catonese" v'informa che sul basamento delle "Conversazioni sulla spiritualità minimitica" con i Confrati Messinesi, in attesa delle celebrazioni del 6° Centenario della nascita di S. Francesco di Paola, Don Tanino Clemente ci ha convocati due giorni fa, per un progetto da realizzare di fronte alla Chiesa dedicata al grande Taumaturgo Paolano.

"Vos et ipsam civitatem benedicimus", questa scritta leggiamo ai piedi della Madonna ogni qual volta entriamo nel Porto di Messina o attraversiamo lo Stretto. Non vi sembra che sia giusto accendere un'altra luce nello STRETTO di Messina, di fronte alla Madonnina, per additare a tutti i naviganti che esiste anche un PATRONO per la Gente di Mare?

Cari confratelli ed amici non si tratta "solo" d'impiantare un altro monumento del nostro Santo (intanto sia chiaro che in tutto il territorio messinese non ce n'è uno) ma, da una parte, far conoscere a tutti che a Messina, pur non essendoci frati, c'è una comunità viva che si sforza d'incarnare la spiritualità dei Minimi e dall'altra, additare sia ai poveri pescatori che alle grandi navi di commercio diretti a Gioia Tauro che ai turisti in crociera l'unico Patrono della gente di mare.

IL MONUMENTO, dunque, diventerà, lo speriamo, la "pietra miliare" del gemellaggio spirituale-minimitico delle due Comunità Catonese e Messinese.